



---

# COMUNE DI PRATO

---

Determinazione n. **728** del **07/04/2020**

Oggetto: **Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020: avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa per l'approvvigionamento di generi alimentari per i cittadini pratesi: approvazione.**

Proponente:  
Sociale e Immigrazione

Unità Operativa proponente:  
Programmazione, Inclusione Sociale e Immigrazione

Proposta di determinazione  
n. 2020/403 del 07/04/2020

Firme:

- Sociale e Immigrazione



## Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17/12/2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2020, nonché il successivo Decreto dello stesso Ministero del 28/02/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28/02/2020, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali è differito al 30 aprile 2020;

Richiamate la D.C.C. n. 45 del 04/04/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e relativi allegati nonché la D.G.C. n. 137 del 24/04/2019 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione unificato al Piano della Performance 2019-2021;

- Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17/12/2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2020, nonché il successivo Decreto dello stesso Ministero del 28/02/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28/02/2020, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali è differito al 30 aprile 2020;

Richiamate la D.C.C. n. 45 del 04/04/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e relativi allegati nonché la D.G.C. n. 137 del 24/04/2019 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione unificato al Piano della Performance 2019-2021;

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;



Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17/12/2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2020, nonché il successivo Decreto dello stesso Ministero del 28/02/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28/02/2020, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali è differito al 30 aprile 2020;

Richiamate la D.C.C. n. 45 del 04/04/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e relativi allegati nonché la D.G.C. n. 137 del 24/04/2019 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione unificato al Piano della Performance 2019-2021;

### **VISTI:**

i Decreti Legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- I decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

- l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

### **CONSIDERATO:**

- che l'ordinanza sopra citata prevede l'erogazione di risorse ai Comuni al fine di assicurare, in via emergenziale, interventi di solidarietà



alimentare sul territorio, stanziato in base a due parametri: l'80% in base al numero di cittadini residenti e il 20% in base alla distanza tra il valore del reddito procapite di ciascun Comune e il valore medio nazionale;

- che, come da allegato all' Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse di cui sopra a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, al Comune di Prato sono state assegnati Euro 1.038.955,48;

**ACCERTATO** altresì che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito internet la spettanza di cui trattasi, collocandola nell'ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

- secondo l'ordinanza citata, i Comuni possono avvalersi degli enti del terzo settore per l'acquisto e la distribuzione dei beni di prima necessità e devono individuare le modalità operative e la platea dei beneficiari tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus CVOvid-19 e tra quelli in stato di bisogno e che tali risorse sono destinate alle seguenti specifiche finalità:

**Lettera a)** Acquisto e erogazione di buoni spesa destinati all'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali contenuti in uno specifico elenco da pubblicarsi a cura dei Comuni;

**Lettera b)** Acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità, anche con il supporto del terzo settore;

- secondo l'ordinanza citata, i Comuni possono avvalersi degli enti del terzo settore per l'acquisto e la distribuzione dei beni di prima necessità e devono individuare le modalità operative e la platea dei beneficiari tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus CVOvid-19 e tra quelli in stato di bisogno;



**RILEVATO CHE** l'art. 4 Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede una misura "*extra ordinem*" straordinaria e urgente destinata al sostegno dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

**RILEVATO ALTRESI' CHE** l'articolo 4 della succitata Ordinanza prevede che gli acquisiti di che trattasi possano avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50/2016;

**DATO ATTO CHE** La Giunta Comunale, con Deliberazione 99 del 7 aprile 2020, ha emanato gli indirizzi al Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione al fine di disciplinare le modalità di erogazione della misura, e per individuare le migliori e più celeri modalità per l'erogazione di buoni spesa e pacchi alimentari, e i criteri in base ai quali individuare i beneficiari e le modalità di erogazione;

**RILEVATO CHE**, sulla base degli indirizzi conferiti con l'atto di cui sopra, sono stati individuati criteri di ammissibilità premianti e penalizzanti, modalità di erogazione, importo ed altre informazioni finalizzate alla presentazione della domanda e alla erogazione dei buoni spesa, contenuti nell'avviso allegato sub lettera A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

**CONSIDERATO CHE**, le risorse assegnate al Comune di Prato per realizzare le finalità di cui all'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, del 29.03.2020 n. 658, di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare, pari a E. 1.038.955,48 saranno utilizzate nelle modalità seguenti:

- Euro 948.955,48 per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari da erogare a cittadini residenti in stato di disagio socio/economico a causa degli effetti dell'emergenza COVID 19 come da **lettera a)**  
**Ordinanza 658/2020**;



- Euro 90.000,00 per trasferimenti ad enti del terzo settore, i quali provvederanno all'acquisto e alla distribuzione di beni alimentari per le persone domiciliate, senza dimora, comunque presenti sul territorio, o residenti in situazioni di grave difficoltà ad approvvigionarsi di generi alimentari come da **lettera b) Ordinanza 658/2020**;

Dato atto che con il presente avviso sub lettera A) si intende disciplinare la modalità di erogazione, di presentazione delle candidature tramite domanda da parte dei cittadini, i criteri e quant'altro, relativamente alla sola misura di cui alla lettera a) dell'ordinanza citata;

**Ritenuto pertanto di stabilire che:**

**QUANTIFICAZIONE DEL BUONO SPESA**

Il buono spesa è una tantum, fatto salvo il fatto che economie di risorse o risorse aggiuntive possano dar luogo ad ulteriori erogazioni, è commisurato al numero di componenti del nucleo anagrafico, ed è determinato nella seguente misura:

€ 100,00 per un componente;

E. 200,00 per due componenti;

E. 300,00 per tre componenti;

E. 400,00 per 4 componenti o più del nucleo anagrafico;

**CRITERI DI ACCESSO**

Possono accedere alle misure di cui all'Ordinanza della Protezione Civile n. 658/2020 per le misure di cui alla Lettera a) Buoni spesa le seguenti persone:

- residenti nel Comune di Prato alla data di presentazione della domanda, con i requisiti di seguito indicati:
- le cui consistenze economiche complessive (del nucleo anagrafico) in conti correnti, depositi, possesso di titoli etc.. alla data di presentazione della domanda, non siano superiori a:
  - E. 5.000,00 per i nuclei anagrafici formati da una sola persona;
  - E. 6.500,00 per i nuclei anagrafici formati da due persone;
  - E. 8.000,00 per i nuclei anagrafici formati da tre persone;
  - E. 10.000,00 per i nuclei anagrafici formati da 4 persone o più.



Oltre ad essere criteri di accesso, tali consistenze economiche daranno luogo a punteggi penalizzanti (negativi) per l'inserimento in graduatoria, crescenti in base alla maggior consistenza economica dichiarata, pur entro le soglie sopra indicate;

**ALTRI CRITERI:**

I richiedenti percettori di altri contributi pubblici (ad es., reddito di cittadinanza, cassa integrazione, NASPI o altri contributi pubblici statali, regionali, comunali di importo maggiore a E. 2000,00) potranno eventualmente beneficiare della misura, ma con punteggi penalizzanti ai fini del collocamento in graduatoria;

Dovrà essere tenuto in considerazione, attribuendo valutazioni o punteggi positivi, il carico familiare (la numerosità, la presenza di minori, disabili, invalidi), la presenza di mutui o affitto per l'abitazione di residenza, l'assenza di reti familiari di sostegno e altri indicatori di disagio sociale, come l'impossibilità ad approvvigionare il nucleo familiare di generi di prima necessità a causa della sospensione o riduzione dell'attività lavorativa in seguito all'emergenza;

Punteggi: saranno attribuiti criteri penalizzanti e criteri premianti, come indicato nel presente avviso, e come sarà definito in successivo provvedimento, relativamente alla quantificazione dei punteggi da attribuite ai fini della costituzione della graduatoria;

**AVVISO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.

Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

L'amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art 11 DPR 445/2000;

L'Amministrazione formerà una graduatoria degli aventi diritto in base alla compilazione di una domanda elettronica (dovrà essere



prevista la possibilità di accedere alle informazioni e a forme di aiuto e compilazione della domanda).

In caso di esaurimento delle risorse e eventuali parimerito al termine degli ammessi, dovrà essere prevista precedenza per i nuclei più numerosi;

In caso di assegnazione di buoni spesa il cui importo sia inferiore alla somma disponibile, l'Amministrazione Comunale demanda al dirigente dei Servizi Sociali di valutare, in base alla consistenza delle risorse, la riapertura di un bando analogo o la riassegnazione del buono ai primi in graduatoria in base alle domande già presentate e ammesse;

### **MODALITÀ DI EROGAZIONE**

- possono essere erogati attraverso appositi buoni cartacei, elettronici o dematerializzati in possesso degli esercizi commerciali oppure, laddove necessario, forniti dal Comune di Prato, in base alle esigenze degli esercizi commerciali;
- Sono state previste modalità di accesso agli esercizi commerciali che consentano la partecipazione anche alla piccola e media distribuzione e ai negozi di vicinato.
- Al fine di evitare assembramenti presso luoghi unici di ritiro, considerato anche che i buoni spesa dovranno essere comunque utilizzati presso negozi, i buoni spesa potranno essere ritirati presso i commercianti aderenti dalla persona che ha presentato domanda o suo delegato, dopo la comunicazione dell'ammissione al beneficio;
- In caso di utenti non autosufficienti o con obbligo di permanenza domiciliare saranno valutate forme alternative di approvvigionamento;
- Sul sito comunale dovrà essere pubblicato apposito Elenco degli esercizi commerciali da scegliere da parte del richiedente, individuati in seguito ad avviso pubblico dell'Amministrazione





Comunale. Con i buoni spesa non potranno essere acquistati alcolici, tabacchi, generi voluttuari;

- La domanda per la misura a) buoni spesa, potrà essere presentata dai cittadini residenti on line, attraverso il sito web del Comune, con procedura informatica, e dovrà essere previsto un servizio di informazione e supporto alla compilazione. La domanda dovrà essere basata su domande semplici, con facile accessibilità alle informazioni necessarie, stante l'impossibilità di reperire documenti o quant'altro;

VISTO l'avviso allegato sub lettera A), parte integrante della presente determinazione;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

### **Determina**

1) di prendere atto degli indirizzi stabiliti dalla Giunta Comunale con DGC n. 99 del 7 aprile 2020, in base ai quali è stato redatto l'avviso pubblico allegato A) al presente provvedimento e parte integrante;

2) di approvare i criteri e le modalità di presentazione della domanda e della procedura di consegna buoni esposti in narrativa e nell'avviso di cui al successivo punto 3, in adesione agli indirizzi della Giunta Comunale di cui sopra;

3) di approvare l'avviso pubblico allegato, stante l'urgenza e la caratteristica di misura di emergenza e di protezione civile, per interventi di solidarietà alimentare per la popolazione colpita dalla attuale crisi sanitaria, ai fini di consentire immediata pubblicazione sul sito del Comune di Prato per l'attivazione della presentazione delle domande a far data dal 8 aprile 2020;

4) di rinviare a successivi atti la determinazione dei punteggi attribuiti ai criteri di valutazione (premiati e penalizzanti);

Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al tar Toscana, entro 60 giorni o ricorso straordinario al capo dello Stato.



Firmato da:

**SARDI VALENTINA**

codice fiscale SRDVNT66B45G999J

num.serie: 92938139566839463376582174510107008876

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 11/10/2019 al 11/10/2022